

Lo scaffale

ROSSELLA RINALDI

(A CURA DI)

Nella città operosa
Artigiani e credito
a Bologna fra Duecento
e Quattrocento

IL MULINO, BOLOGNA,
320 PP., ILL. B/N

25,00 EURO

ISBN 978-88-15-26591-3

WWW.MULINO.IT

Attraverso una documentazione prevalentemente inedita, il volume analizza i nuovi poli di mercato sorti o ampliatisi a Bologna tra Duecento e Quattrocento, una realtà particolarmente vitale per artigiani e piccoli imprenditori di ogni tipo, che sapevano unire le proprie competenze alla capacità di investire proficuamente il denaro, facendolo fruttare nei modi e negli ambiti piú disparati.

La crescita economica che nel XIII secolo aveva interessato le città di ogni parte d'Europa determinò anche a Bologna un forte aumento demografico, caratterizzato soprattutto da studenti e mercanti: forti consumatori, i primi, in grado di creare un notevole

incremento produttivo delle merci piú varie, aumentando al tempo stesso i flussi di liquidità nelle botteghe e nelle strutture ricettive. Il libro è diviso in due parti: la prima contenente i quadri generali dello sviluppo economico bolognese fra il XIII e il XV secolo; la seconda prende in esame le attività produttive della città dal punto di vista della circolazione del denaro e delle dinamiche del mercato urbano. Vengono



cosí analizzate le dinamiche lavorative, finanziarie e patrimoniali, nonché le relazioni col potere politico e con i vertici corporativi, di falegnami, sarti, calzolari, pellicciai, fornai, orefici, setaioli, di cui si mettono in evidenza,

in particolare, il rapporto con il credito e i meccanismi di finanziamento. Chi maneggiava denaro, in ambito privato e informale, apparteneva infatti di solito al mondo artigiano: poteva trattarsi di istituzioni corporative che gestivano beni immobili e liquidità; oppure di imprenditori facoltosi, che investivano nell'erogazione di prestiti i guadagni ottenuti con la loro attività; oppure ancora di piccoli artigiani, che ricorrevano al credito per l'acquisto di materie prime e utensili, o per necessità domestiche; o infine di lavoratori dipendenti che si indebitavano per sopravvivere.

La circolazione del denaro allo scopo di promuovere altra ricchezza rappresenta appunto il tema su cui si articola il volume. Il saggio finale analizza la topografia del credito a Bologna e nel contado e un ricco apparato di fonti e bibliografia completa l'opera.

Maria Paola Zanoboni



GEORGE MINOIS

Il prete e il medico
Fra religione, scienza
e coscienza

EDIZIONI DEDALO,
BARI, 338 PP.

27,00 euro

ISBN 978-88-220-0578-6

www.edizionidedalo.it

Il tema affrontato da Georges Minois in questo volume risulta di particolare interesse, poiché il rapporto con la malattia e, di conseguenza, con i suoi possibili rimedi, caratterizza la storia dell'uomo fin da epoche assai remote. Come si intuisce dal titolo scelto per il saggio, la possibilità di sopravvivere a infortuni o malanni fu a lungo considerata un'eventualità sulla quale poco o nulla poteva influire l'intervento umano, attribuendone invece il merito a interventi superiori, veicolati

da sciamani o ministri del culto. Tuttavia, già in ambito greco e romano, cominciò a prendere corpo un approccio piú scientifico, che, nel corso del Medioevo, fece registrare un ulteriore e sensibile balzo in avanti. Scetticismo e diffidenza continuarono a caratterizzare

l'atteggiamento di molti pazienti, ma la professione medica andò strutturandosi in forme sempre piú stabili e socialmente riconosciute. L'autore ripercorre dunque questo lungo e articolato percorso, spingendo la sua disamina anche al di là dell'età di Mezzo, per arrestarsi alle soglie dell'età contemporanea. Lo scritto si legge con piacere e la ricchezza delle informazioni fornite è tale da definire un quadro davvero esauriente.

Stefano Mammini

ELMOLDO DI BOSAU
Cronaca degli Slavi
Edizione del testo latino
con traduzione a fronte

APPARATI E NOTE A CURA DI
PIERO BUGIANI, LIGUORI
EDITORE, NAPOLI, 492 PP.

39,00 EURO

ISBN 978-88-207-6404-3

WWW.LIGUORI.IT